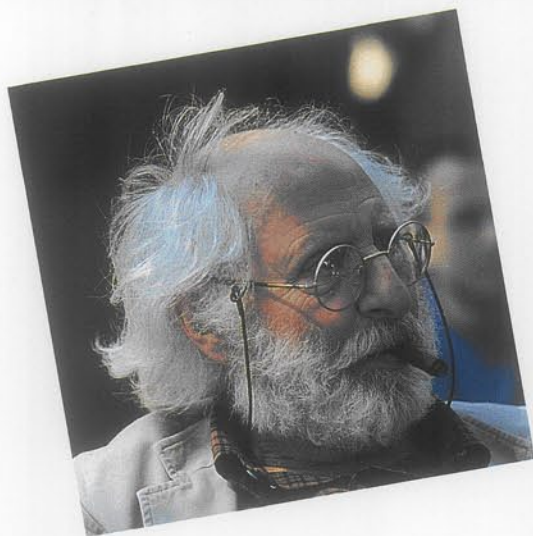


Le due torri del Banco di Napoli
The two towers of Banco di Napoli



BANCO di NAPOLI



La vera difficoltà oggi è parare il colpo mortale che l'High tech ha inferto alla continuità storica del progetto; mai negata nei secoli più bui. Resta per chi come me ama le opportunità offerte dai materiali nuovi, la possibilità di inventarsi regole, senza farsi affascinare troppo dal passato, mantenendo tuttavia un rapporto stretto con il proprio tempo; e le proprie discrasie. Le torri del Banco di Napoli, rappresentano nella mia ricerca un tentativo svolto in questo senso.

The true difficulty today lies in averting the "death blow" High tech has struck against the historical continuity of the project; never denied in the darkest of ages. Those who like me, love the opportunities offered by new materials, are left with the opportunity of inventing new rules, without letting themselves be overly enchanted by the past, while keeping closely in touch with their time; and their own dyscrasias. The towers of the Banco di Napoli, in my quest, represent an attempt in this direction.


Nicola Pagliara

Opera/Project	Banco di Napoli
Località/Location	Napoli
Progettista/Architect	Nicola Pagliara
Impresa/Construction Co.	De Lieto/Vianini
Interventi/Products	Facciata cellulare interpiano e lavori speciali One storey high unit curtain wall and special architectural works





BANCO DI MDXXXIX NAPOLI



■ Due torri di oltre 70 metri unite da un ponte pedonale a due livelli: così si presenta la nuova sede del Banco di Napoli, progetto dell'architetto Nicola Pagliara realizzato all'interno del nuovo centro direzionale della città partenopea.

L'opera emerge per la sua forte personalità dal contesto circostante. La ricercata partitura delle facciate, il rapporto tra parti estreme rivestite in pietra e fasce intercluse in metallo e vetro, l'elegante disegno in travi d'acciaio del ponte pedonale; questi e numerosi altri elementi di dettaglio costringono lo sguardo a percorrere facciate, volumi, profili per scoprire particolari, apprezzare texture, gustare accostamenti di materiali.

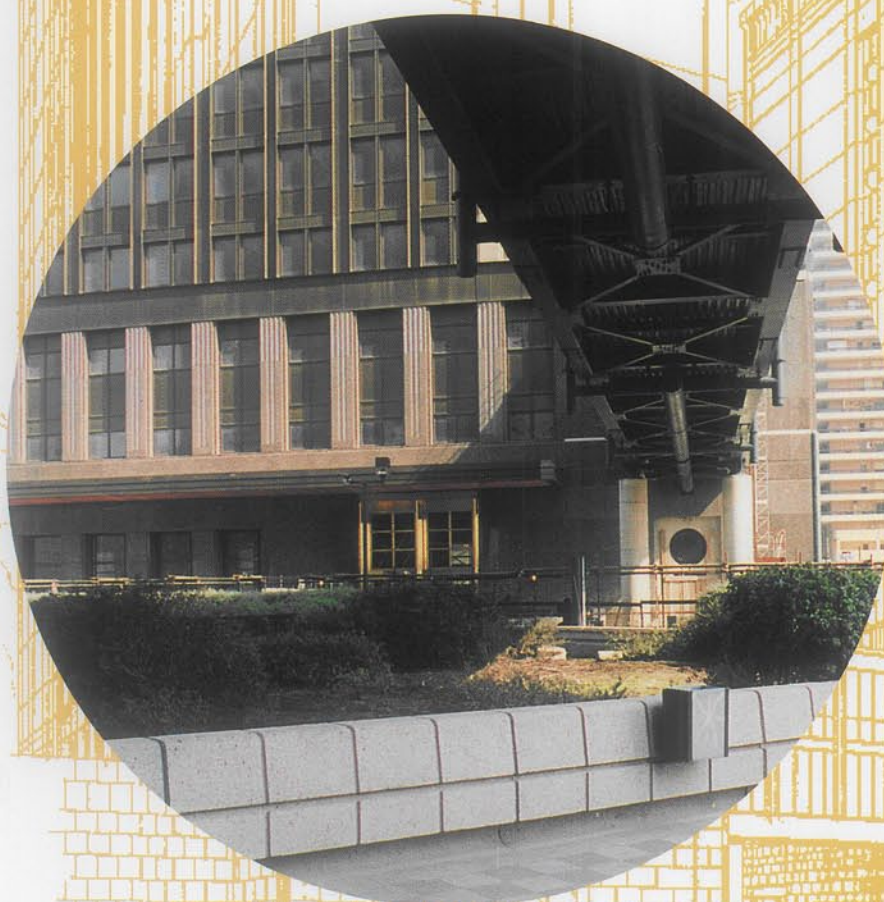
Il progettista ha voluto mettere al bando la ripetitività: tutta la pelle esterna dell'edificio è frutto di un attento disegno ricco di slanci, pause, fughe, decori. C'è un andamento orizzontale, sottolineato dalle bicromie dei rivestimenti in pietra, dai piani speciali, dai cornicioni aggettanti delle coperture, dai profili in metallo che costituiscono la struttura del ponte. C'è altresì un andamento verticale: la partitura delle facciate in tre grandi fasce -pietra, metallo e vetro, pietra-, le lunghe serie di finestre binate, i profili che partono da terra e salgono fin quasi in copertura, coronati da aquile.



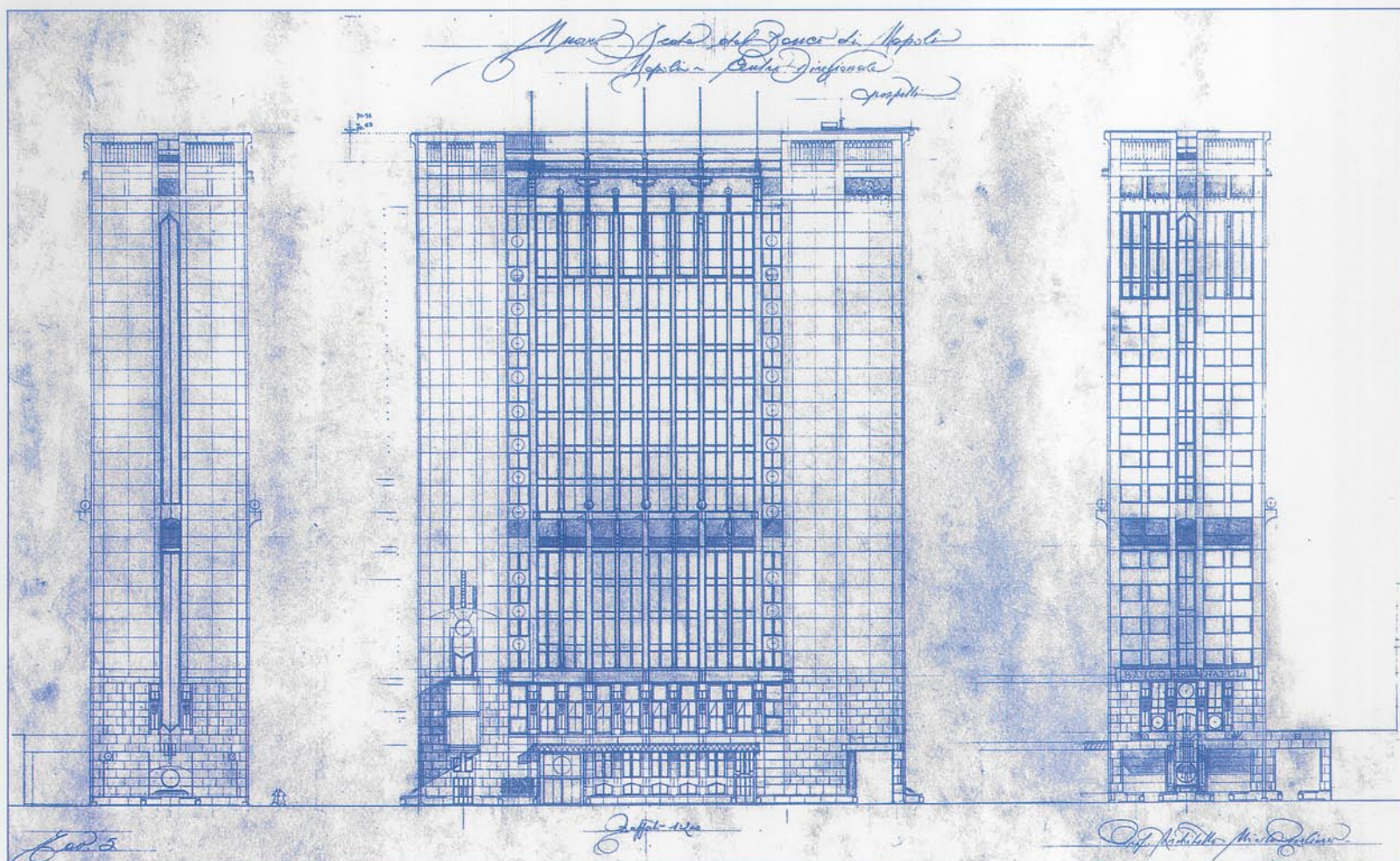
■ Two towers, over 70 meters high, united by a footbridge on two levels. This is how the new offices of the Banco di Napoli appear, designed by the Architect, Nicola Pagliara, and built inside the new "Centro Direzionale" of the city of Naples.

The work stands out from its surroundings thanks to its powerful personality. The carefully executed division of the facades, the relationship between the outside parts dressed in stone, the fascia held between metal and glass and the elegant iron beamwork of the footbridge: this and many other details force the onlooker to follow the facades, volumes, profiles to discover particulars, appreciate textures and to enjoy the combinations of materials.

The designer's intention was to banish repetition: all the outside skin of the building is the fruit of a careful design full of thrusts, pauses, flights and decorations. There is a horizontal trend, emphasised by the double colouring of the stone dressing, the special floors, the entablatures projecting out from the coverings, the metal profiles which make up the structure of the bridge. There is also a vertical trend: the partition of the facade in three great fascia - stone, metal and glass. The long series of double windows, the profiles which start out from the ground and rise up almost to the roof, finally being "Crowned by Eagles".







■ In tutto ciò echi e citazioni del passato si fondono con originali interpretazioni di temi solo in apparenza già noti.

Una particolare caratterizzazione dell'insieme è data dall'uso sapiente di rivestimenti in alluminio estruso, che incorniciano le specchiature vetrate formando un reticolo composito il quale a sua volta rimanda alla maglia strutturale degli edifici.

La Focchi ha realizzato tutta la componentistica delle facciate, curandone anche la progettazione esecutiva in stretto contatto con l'architetto; l'idea progettuale si è così trasformata in produzione industriale di elevato livello prestazionale, con caratteristiche di coibentazione termica, tenuta agli agenti atmosferici ed abbattimento acustico in regola con le normative europee.

Le vetrate al piano terra sono realizzate con profili a taglio termico con blindatura esterna. Per espresso volere del progettista gli elementi di blindatura, costituiti da profili di acciaio tipo UNP, sono in vista; i vetri sono del tipo camera con interno blindato a tre strati, per uno spessore totale di 28 mm.

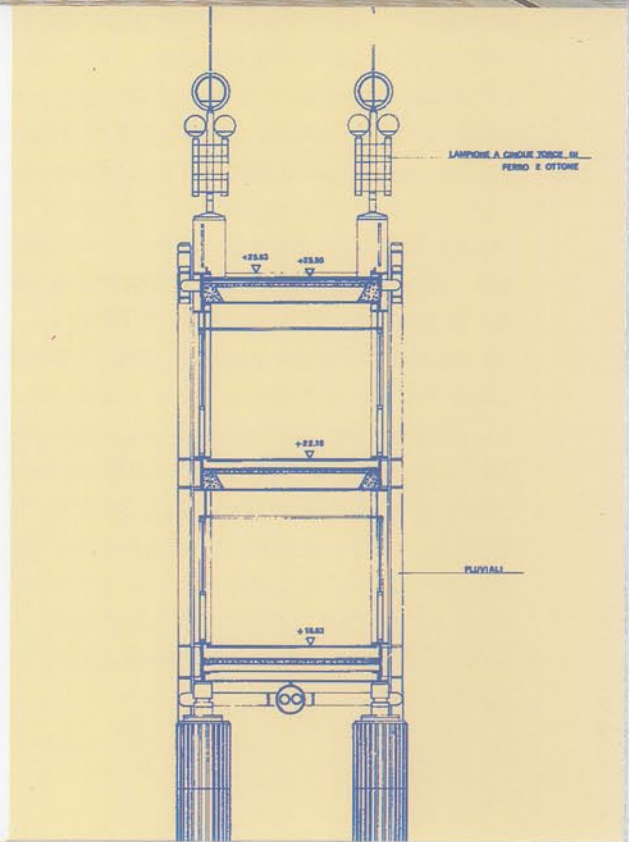
Le vetrate dei piani superiori sono tutte a taglio termico con vetri camera stratificati. I rivestimenti dei solai e degli altri elementi strutturali dell'edificio sono realizzati con profili di alluminio estrusi opportunamente studiati, e con lamiere pressopiegate. Per queste consistenti superfici di alluminio sono stati messi a punto particolari accorgimenti finalizzati alla totale eliminazione di ponti termici.

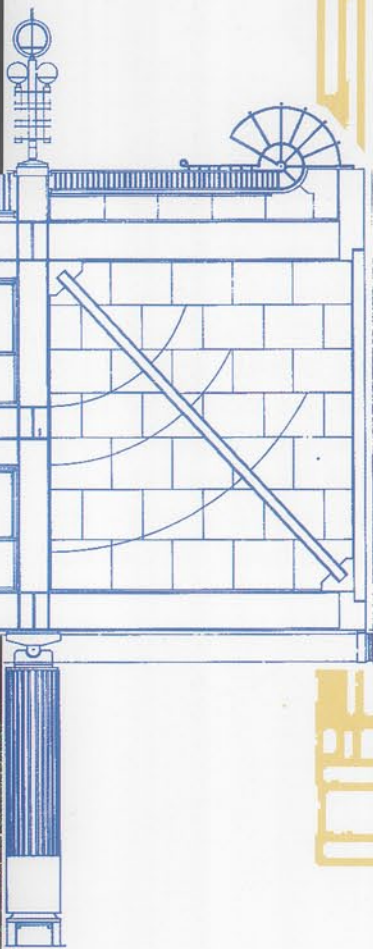
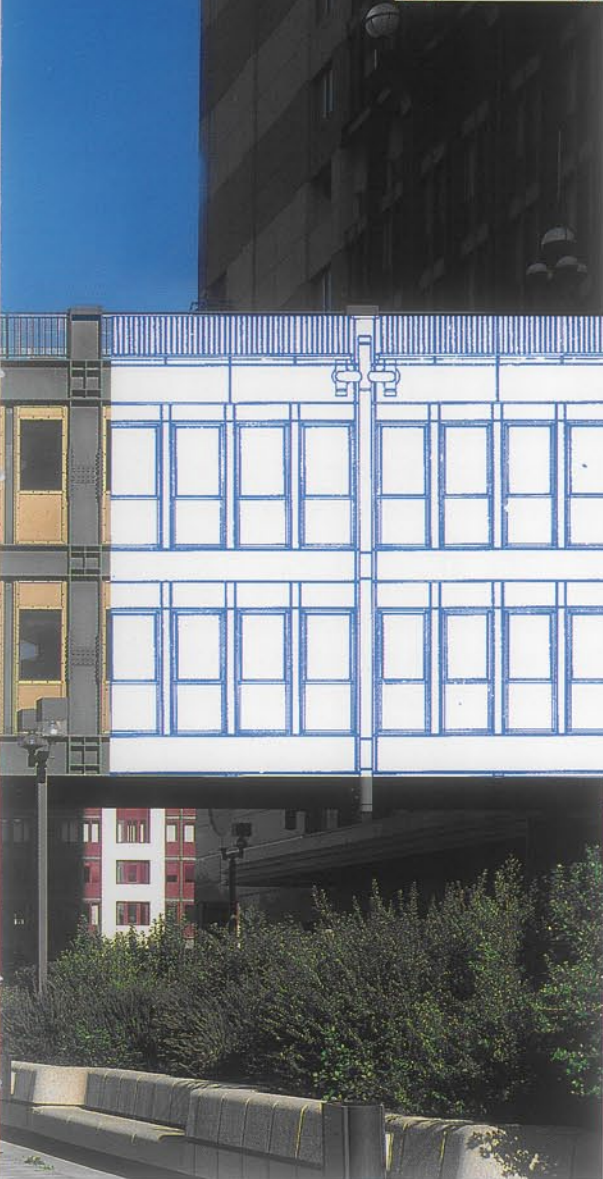




■ In all of this, echoes and quotations of the past merge with original interpretations of themes, only apparently already known. A special feature of the whole comes from the wise use of extruded aluminium dressing, which frames the glass mirrors forming a composite network which in its turn reminds one of the structural mesh of buildings. Focchi has made all the components of the facades, also following their executive design in close touch with the architect: the project idea has thus turned in to industrial production with a high level of performance, with features of thermal insulation, sealing against weather agents and acoustic noise level reduction 8 compliant with European regulations. The

ground floor glass windows have been made with thermal cut profiles and outside armoring. According to the express wishes of the designer, the armoring elements, consisting of UNP type steel profiles, are visible; the glass panes are of a room type, with three levels of inside armoring, and have a total thickness of 28 mm. The glass panes on the upper floors are all thermally cut with layers of room glass. The dressing of the ceilings and the other structural elements of the building have been made using specially studied extruded aluminium profiles and die-bent metal sheets. For these considerable aluminium surfaces, special techniques have been used in order to totally eliminate any thermal bridge.





■ La Focchi si è anche occupata della realizzazione degli elementi ornamentali di facciata, punti di eccellenza del progetto non assimilabili alla produzione industriale. Grandi aquile capitello collocate nei piani alti della direzione sono state costruite assemblando lamiere di alluminio sagomate con bulloni d'acciaio inox bruniti. Ad esse si aggiungono mensole capitello che portano grandi sfere luminose in plexiglas, situate in facciata, e globi lampada che poggiano su supporti in pressofusione di alluminio, collocati lungo il ponte pedonale. Ogni pezzo della facciata è stato realizzato in fase preliminare come prototipo; dopo un attento esame delle caratteristiche estetico-funzionali, effettuato dall'architetto Pagliara in stretta collaborazione con i tecnici della Focchi, si è passati alla produzione in serie ed alla relativa posa in opera.

■ Focchi has also dealt with making the decorations of the facade, details of excellence which can in no way be compared to industrial production. Large capital eagles, placed on the upper floors of the Management Offices, have been built assembling shaped aluminium plates with browned stainless steel bolts. To these, one must add the capital ledges which hold large luminous Plexiglas Spheres, situated on the facade, and lamp globes which rest on die-cast aluminium supports, located on the footbridge. Each piece of the facade has been made as a prototype during the preliminary stages; after a careful examination of its aesthetic-functional features, carried out by Architect Pagliara in close co-operation with the Focchi technicians. Serial production and laying have all been started.

... Ho cercato con questo progetto di offrire due cose nel panorama anonimo del nuovo Centro Direzionale: un senso di sobria eleganza affidata ai materiali e ad elementi semplici rivisitati da una consolidata tradizione linguistica; un senso di "fermezza" ponendo le parti componenti l'insieme ben poggiate con le loro basi sul terreno; lo stesso vale per il ponte in ferro che collega le due torri: i suoi quattro piloni sono disegnati come mastodontiche colonne di ferro. Gli edifici sono chiusi alla sommità da frammenti di trabeazione decorati con foglie d'oro stilizzate.

Come in tutto il processo progettuale, la loro continuità è negata interrompendole, tagliate di netto, contro le strutture in ferro e di alluminio. / Nicola Pagliara

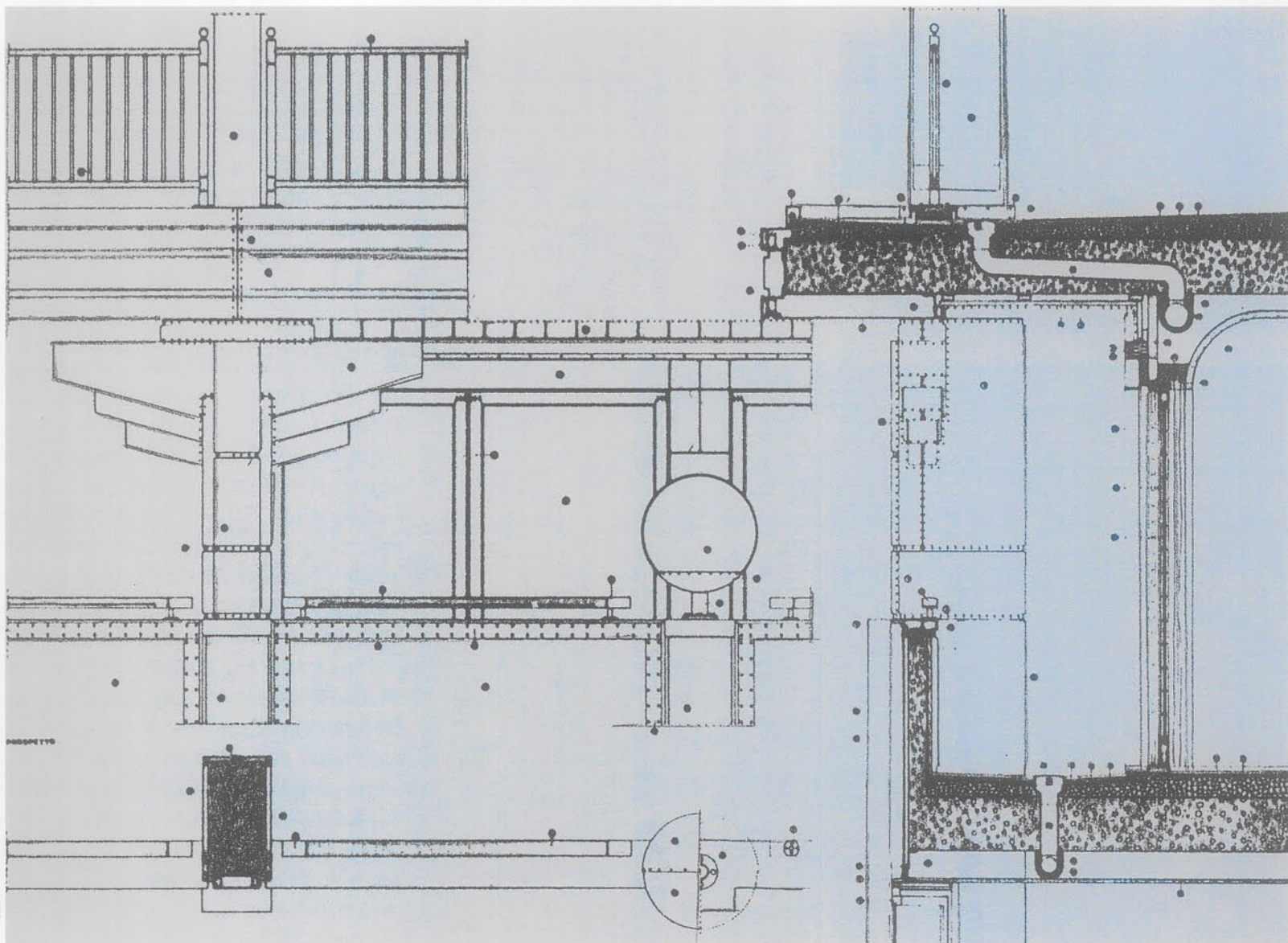


... In this project, I have tried to offer two things in the anonymous landscape of the new "CentroDirezionale": a feeling of sober elegance entrusted to simple materials and elements re-visited by a consolidated linguistic tradition; a feeling of "firmness" placing the parts making up the whole solidly on the ground. The same holds true for the iron bridge linking the two towers, with: its four

piers which have been designed as colossus like steel columns.

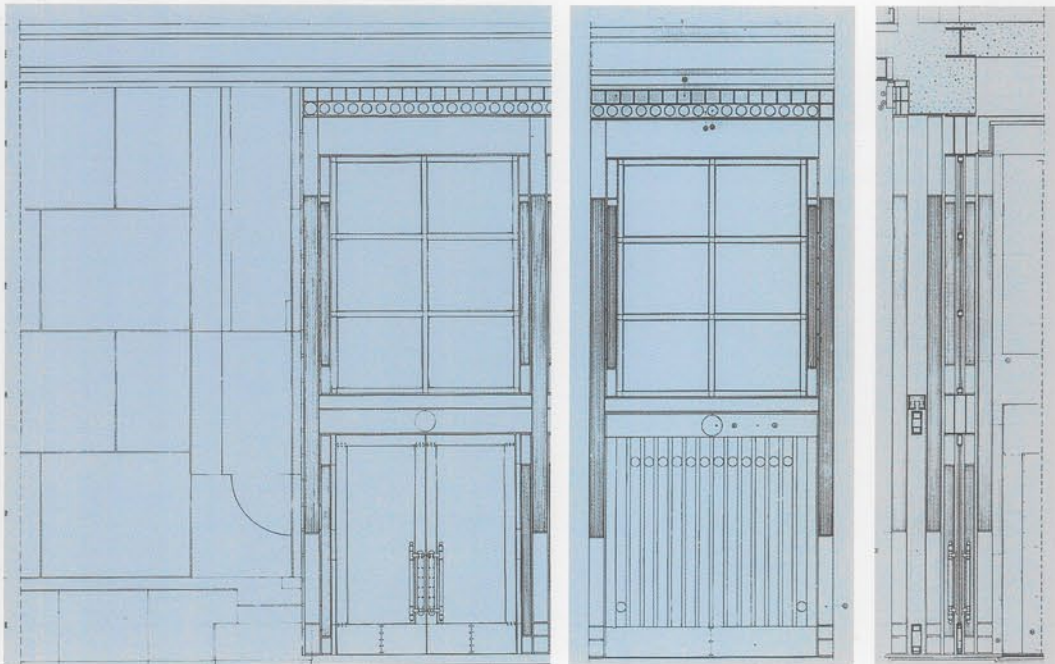
The buildings are closed off at the top by fragments of entablature's decorated with stylised gold leaf.

As throughout the architectural project, the continuity has been denied, by interrupting them with a neat cut, against the iron and aluminium structures. / Nicola Pagliara

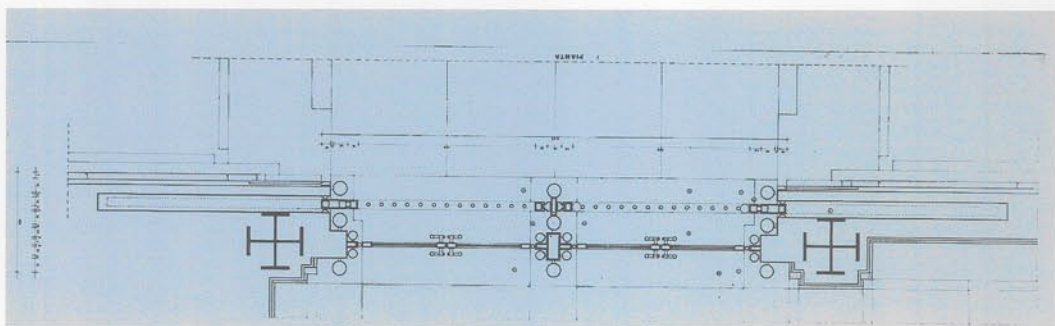




Ingresso eseguito da Italinnox/Castellamare di Stabia (NA)



... **Un** contenitore di uffici anonimi e ballerini, in cui lo spazio interno risponde esclusivamente ad esigenze di mobilità e di economia, ha il dovere di autorappresentarsi con tutto il decoro richiesto dalla funzione pubblica che assolve. Così una banca è pur sempre il contenitore sicuro dei nostri risparmi, scrigno e cassaforte del nostro lavoro. / Nicola Pagliara



... **A** container for anonymous and ever-changing offices, where the inside space answers only to requirements of mobility and economy, has the duty of representing itself with all the dignity demanded by the public

function it absolves. Thus, a bank is yet always a secure container for our savings, treasure-chest and safe of our work. / Nicola Pagliara



Neuer Sitz der »Banco di Napoli«

Entwurf und Skizzen:
Prof. Arch. Nicola Pagliara



(Neapel 1991)



FOCCHI SpA
Curtain Walls
Circonvallazione Ovest, 9
47037 Rimini Italy
Tel. 0541.740055
Telefax 0541.742167